

Favoreggiamento all'immigrazione clandestina, 11 arresti

I poliziotti della Squadra mobile di Milano e del Servizio centrale operativo, col supporto degli analisti dell'Europol, hanno arrestato 10 persone per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

I criminali, facendo base a Milano, facilitavano l'ingresso clandestino in Italia e Grecia di migranti irregolari provenienti dall'Egitto.

Mediante una rete di contatti in nord Africa venivano procurate agli aspiranti migranti delle "safe house" in Libia (delle case sicure in cui sostare in attesa di imbarcarsi, provviste di cibo e telefoni satellitari) da cui gli scafisti, giunto il loro turno, li trasportavano verso le mete europee.

Il viaggio verso il territorio italiano costava tra i 4mila ai 6mila euro a persona mentre quello verso la Grecia, da cui si poteva utilizzare la rotta balcanica, tra i 3mila e i 5mila euro.

Il metodo di pagamento utilizzato era quello dell'"hawala", un sistema di trasferimento di denaro informale che si basa sulla fiducia in cui un mediatore si impegna a consegnare la somma pattuita che verrà poi restituita dal cliente con un piccolo sovrapprezzo.

Sono almeno otto le traversate via mare documentate dagli investigatori, una approdata a Lampedusa, una a Civitavecchia e cinque sulle coste greche; un ulteriore viaggio, con destinazione le coste italiane, si è concluso con un soccorso, dopo che l'imbarcazione è finita alla deriva.

Contemporaneamente, gli agenti della Squadra mobile di Agrigento e della locale Sezione investigativa dello Sco, hanno arrestato una persona per aver favorito, al costo di 11mila euro a testa, l'ingresso illegale in Italia di numerosi migranti che partendo dall'Egitto facevano tappa a Lampedusa.

16/10/2024